

La Carta Atlantica e gli Obiettivi di Pace

Nel agosto 1941, Roosevelt e Churchill si incontrarono sulla nave *Prince of Wales* e firmarono la Carta Atlantica, un documento che stabiliva gli obiettivi comuni contro nazismo e fascismo. I principi fondamentali erano:

- Autodeterminazione dei popoli.
- Libertà di scambi commerciali e trasporti marittimi.
- Collaborazione internazionale per il benessere delle popolazioni.
- Disarmo mondiale.

Questi obiettivi richiamaavano quelli di Woodrow Wilson durante la Prima guerra mondiale, con lo scopo di creare una pace duratura e favorire lo sviluppo economico.

La Nascita delle Nazioni Unite

Roosevelt morì nell'aprile 1945, poco prima della fine della guerra in Europa. Il 25 aprile 1945, 50 Paesi alleati, inclusa l'Unione Sovietica, si riunirono a San Francisco e il 26 giugno firmarono la Carta di San Francisco, fondando l'ONU. L'articolo 1 definiva l'obiettivo dell'organizzazione:

- Promuovere la cooperazione internazionale su questioni economiche, sociali, culturali e umanitarie.
- Favorire il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali senza discriminazioni.

Istituzioni Economiche Internazionali

Durante la Conferenza di Bretton Woods nel 1944, furono create tre istituzioni fondamentali per sostenere la pace economica:

- **Banca Mondiale:** finanziamento della ricostruzione e sviluppo dei paesi poveri.
- **Fondo Monetario Internazionale (FMI):** controllo dei cambi valutari per prevenire crisi economiche.
- **Organizzazione del Commercio Mondiale:** promozione di accordi per ridurre dazi e facilitare gli scambi.

Queste istituzioni miravano a evitare che le rivalità economiche degenerassero in conflitti militari.

La Rivalità tra USA e URSS

Dopo la guerra, emersero due superpotenze contrapposte:

- **Unione Sovietica:** forte per la resistenza alla occupazione nazista, aveva subito 22 milioni di vittime, possedeva il più grande esercito europeo e controllava l'Europa orientale.
- **Stati Uniti:** potente dal punto di vista economico, tecnologico e militare, erano gli unici con la bomba atomica.

Le due superpotenze avevano sistemi politici ed economici incompatibili:

- **USA:** democrazia pluralista e capitalismo, con libertà individuali.
- **URSS:** regime comunista a partito unico, controllo statale e economia collettivista.

Queste differenze generarono diffidenza e ostilità.

La Guerra Fredda

La collaborazione degli anni di guerra si trasformò in conflitto non armato, chiamato Guerra Fredda (1945-1989). Fu uno scontro globale senza combattimenti diretti, che coinvolse politica, economia, cultura, tecnologia, spionaggio e corsa agli armamenti.

Divisione dell'Europa e Blocchi Contrapposti

Negli incontri tra Stalin, Roosevelt e Churchill (Teheran, Mosca, Jalta) si stabilirono i confini postbellici:

- Stalin ottenne territori orientali (Polonia orientale, repubbliche baltiche, zone vicino alla Romania).
- Per il resto dell'Europa venne affermato il principio di autodeterminazione.
- Il continente venne diviso in due zone di influenza:
 - Occidentale (anglo-americana).
 - Orientale (sovietica).

L'Europa Orientale sotto il Controllo Sovietico

Stalin violò il principio di autodeterminazione imponendo governi comunisti in Bulgaria, Romania e Polonia. In Ungheria e Cecoslovacchia i comunisti entrarono in coalizioni di governo, poi presero il potere assoluto eliminando oppositori. Tra il 1944 e il 1949, tutta l'Europa orientale divenne una serie di repubbliche popolari controllate dall'URSS.

La Politica del Contenimento e il Piano Marshall

Per contrastare l'espansione comunista, gli Stati Uniti adottarono la politica del contenimento:

- 1947: intervento militare in Grecia per fermare la guerriglia comunista.
- Piano Marshall (1947): aiuti economici per la ricostruzione dell'Europa occidentale, con finanziamenti e beni essenziali (cibo, vestiti, medicinali).

Grazie al Piano Marshall, l'Europa occidentale recuperò rapidamente e rafforzò i legami economici con gli USA.

La Questione Tedesca

- Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la Germania fu divisa in quattro zone di occupazione: a est l'Unione Sovietica, a ovest Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia.
- Berlino, situata in territorio sovietico, fu divisa anch'essa in quattro settori.
- L'obiettivo iniziale era riunificare la Germania, ma le tensioni della Guerra Fredda bloccarono ogni accordo. Entrambe le superpotenze temevano che la Germania unita sarebbe caduta sotto l'influenza rivale.

Nascita delle Due Germanie

- Nel 1947, le potenze occidentali unirono le loro zone, crearono un'amministrazione comune, introdussero una nuova moneta e ricevettero aiuti dal Piano Marshall.
- Stalin reagì bloccando gli accessi a Berlino Ovest (controllata dagli occidentali) per quasi un anno, causando una grave crisi.
- Gli Alleati risposero con un ponte aereo che garantì rifornimenti vitali. Nel maggio 1949 il blocco fu revocato.
- Da allora Berlino Ovest divenne un simbolo del benessere occidentale all'interno del blocco comunista.
- Nel 1949 nacquero due Stati tedeschi: Repubblica Federale Tedesca (ovest) e Repubblica Democratica Tedesca (est).

La NATO e il Patto di Varsavia

- La paura di un'aggressione sovietica spinse l'Europa occidentale a stringere un'alleanza con Stati Uniti e Canada nel 1949: nacque la NATO.

- La NATO si basava sulla difesa collettiva: un attacco a uno degli stati membri sarebbe stato considerato un attacco a tutti.
- L'URSS rispose con il Comecon (per coordinare l'economia dell'Est) e, nel 1955, con il Patto di Varsavia, un'alleanza militare simile alla NATO.

La Corsa agli Armamenti Nucleari

- Gli Stati Uniti detenevano inizialmente la bomba atomica, ma nel 1949 l'URSS sviluppò la propria arma nucleare.
- Nel 1952 gli USA fecero esplodere la bomba all'idrogeno, e l'URSS replicò entro un anno.
- Questo scatenò una corsa agli armamenti nucleari che durò decenni, ma la minaccia reciproca garantì una sorta di equilibrio di deterrenza.

La "Paura Rossa" negli Stati Uniti

- Dopo la scoperta della bomba sovietica, negli USA crebbe la paura di un'infiltrazione comunista e di un attacco nucleare.
- Iniziò una persecuzione politica, la "caccia alle streghe", guidata dal senatore McCarthy, contro chiunque fosse sospettato di simpatie comuniste.
- Molti furono interrogati, accusati e isolati socialmente.
- Negli anni '50 però l'opinione pubblica iniziò a criticare queste pratiche, e la commissione di McCarthy fu sciolta nel 1955.

Repressione nell'Europa Orientale

- Nei Paesi comunisti dell'Est Europa si diffuse un clima di repressione durissima contro chi dissentiva da Mosca.
- Molti dirigenti furono processati e giustiziati, spesso con motivazioni antisemite.
- La morte di Stalin nel 1953 segnò la fine di questa ondata di terrore, aprendo la possibilità a qualche cambiamento.

La Decolonizzazione

- La Carta Atlantica aveva sancito il diritto all'autodeterminazione dei popoli, ma dopo la guerra questo principio fu esteso anche alle colonie africane e asiatiche.

- Stati Uniti e Unione Sovietica appoggiarono i movimenti indipendentisti per indebolire le vecchie potenze coloniali europee.
- Tra il 1947 e gli anni '70 molte colonie ottennero l'indipendenza, anche se il processo fu spesso difficile e violento, soprattutto in Algeria e Indocina.

La Guerra Fredda si Estende nel Mondo

- La competizione tra USA e URSS si spostò anche nelle nuove nazioni indipendenti, dove entrambi i blocchi cercarono di imporre governi alleati.
- Questo fece sì che molte nuove nazioni diventassero teatri di scontri indiretti tra le superpotenze.